Lettere d'amore, i giovani riscoprono carta e penna

▶Grande partecipazione al laboratorio organizzato in occasione di UmbriaLibri

▶Marta Morbidoni, docente di italiano «La scrittura creativa dedicata ai poteri»

L'EVENTO

I ragazzi all'inizio ridono per mascherare l'imbarazzo, ma poco dopo abbassano la testa, occhi puntati al foglio bianco che hanno di fronte a loro, ed iniziano a scrivere. Vanno spediti e vengono assorbiti dal loro lavoro. Cala il silenzio. Nella sala del caffè letterario della biblioteca comunale gli studenti del secondo C del liceo scientifico Donatelli partecipano ad un workshop inusuale che insegna a scrivere lettere d'amore. E' uno degli appuntamenti organizzati da UmbriaLibri in love, la manifestazione che questa sera chiuderà i battenti. Tra il pubblico anche diverse signore spinte dalla curiosità per un mezzo di comunicazione che sembra ormai caduto in disuso. Tra i partecipanti un solo uomo, appena Ilaria Gaspari, la conduttrice dell'incontro, termina di parlare piega in quattro il foglio in cui ha scritto la sua lettera d'amore e se ne va. Che sia andato ad imbucare di corsa la sua missiva? Quello che colpisce è che ancora oggi i ragazzi si scambiano lettere d'amore scritte su carta.

«Ne ho ricevute parecchie – conferma Clelia Nunzi, studentessa del liceo Donatelli- mi hanno fatto tanto piacere, ma ora con la tecnologia sta cambiando anche il modo di dirsi ti amo, per scrivere una lettera ci vuole tempo, troppo per il nostro mondo frenetico». C'è anche chi dà molto valore alla lettera scritta alla propria innamorata, tanto da ritenerla giusta solo per una storia importante, già consolidata. «Io la scriverei una lettera d'amore, ma non per dichiararmi ad una ragazza, la scriverei per una donna importante con cui ho una relazione da tempo», sottolinea Mattia Calidori anche lui studente del liceo Donatelli.

Altro colpo di scena: dai diari, dagli zainetti degli studenti escono i PostScript in cui si leggono stralci delle poesie d'amore che hanno infiammato i cuori di tanti, ed anche versi composti di proprio pugno. «Quei foglietti sono il frutto di un laboratorio di scrittura creativa che abbiamo fatto a scuola – spiega Marta Morbidoni insegnate di italiano della seconda C del Donatelli, abbiamo analizzato il linguaggio poetico e gli studenti hanno scritto frasi loro o di poeti su foglietti che poi hanno distribuito in città». «Ma chi nella vita non ha mai scritto una lettera d'amore», si chiede Romina Nobili, una delle persone che hanno preso parte al workshop di UmbriaLibri. E racconta che il suo amore per la lettura l'ha spinta ad avvicinarsi anche agli epistolari e lì ci ha trovato tanto per capire i vari autori, l'intima essenza delle varie personalità. Chi ama leggere e chi scrivere come Maria Chiara Palermo insegnante di italiano che è andata al workshop per gusto personale, ma anche per avere spunti da riportare in classe con i propri studenti. «Credo che la lettera sia ancora oggi una forma di comunicazione affascinante, quando sei davanti al foglio ti metti a nudo di fronte a te stesso, scrivi all'altro interrogandoti».

Lucilla Piccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquasparta

Rinviati i carri, sfilano domenica 18 febbraio

Pioggia guastafeste. Carnevale dei bambini rinviato a causa del maltempo. Il nuovo appuntamento è fissato al 18 febbraio, quando i carri allegorici riproveranno a scendere in piazza per il gran finale.

Un evento giunto alla ventinovesima edizione, che ogni anno richiama centinaia di famiglie da tutto il comprensorio. Temi di quest'anno, le api, Harry Potter e la Famiglia Addams. Sculture imponenti e coloratissime che lo scorso fine settimana hanno sfilato fra due ali di folla. Non solo.

«Il carnevale di Acquasparta - precisa il coordinatore della manifestazione Sergio Saveri - è nato per far divertire i bambini, parte fondamentale della manifestazione». Per questo, accanto ai carri maggiori, ne sono stati allestiti cinque più piccoli. Il Trenino, il Bruco Mela, la Regina Del Mare, le Tazze Girevoli e la Diligenza, su cui i bambini possono salire.

A sinistra, i ragazzi che hanno partecipato al corso di scrittura che si è tenuto alla Bcc Foto Papa

Al Clt c'è il recital con Matteo Baronchelli

LA RASSEGNA

Anche il Circolo Lavoratori Terni celebra San Valentino con il cartellone di eventi "Clt love u" che fino al 16 marzo propone recital, musica, teatro e sport. Si inizia questo pomeriggio alle 17.30 nella biblioteca di via Muratori con il recital "Amore tra le righe" le più belle lettere d'amore di grandi scrittrici e scrittori, con il contrappunto musicale di canzoni d'autore. Protagonisti l'attore Matteo Baronchelli e il musicista Amedeo Monda. La prima parte dello spettacolo vede un dialogo musico-teatrale, mentre la seconda parte prevede la lettura del rapporto epistolare tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. Il tutto sarà intervallato da iconici brani della grande canzone italiana. Si proseguirà